LINGUE, CULTURE E LETTERATURE STRANIERE (LB38)

(Lecce - Università degli Studi)

Insegnamento LINGUISTICA GENERALE

GenCod 02153

Docente titolare Milko Antonino GRIMALDI

Insegnamento LINGUISTICA GENERALE

Anno di corso 1

Insegnamento in inglese General linguistics

Lingua ITALIANO

Settore disciplinare L-LIN/01

Percorso PERCORSO COMUNE

Corso di studi di riferimento LINGUE, CULTURE E LETTERATURE STRANIERE

Tipo corso di studi Laurea

Sede Lecce

Crediti 9.0

Periodo Primo Semestre

Ripartizione oraria Ore Attività frontale: 54.0

Tipo esame Orale

Per immatricolati nel 2020/2021

Valutazione Voto Finale

Erogato nel 2020/2021

Orario dell'insegnamento https://easyroom.unisalento.it/Orario

BREVE DESCRIZIONE DEL CORSO

La parte generale del corso vuole essere una introduzione alla linguistica teorica e descrittiva: gli studenti verranno guidati alla comprensione delle strutture del linguaggio, al loro funzionamento e al loro uso. Mentre la parte monografica svilupperà un percorso introduttivo sulle basi della neurobiologia del linguaggio.

PREREQUISITI

Lo studente che accede a questo insegnamento dovrebbe avere una discreta conoscenza dei concetti di base della grammatica di linguistica (es. nozione di morfema, categorie lessicali).

OBIETTIVI FORMATIVI

Conoscenza e capacità di comprensione: durante il corso, gli studenti acquisiranno le conoscenze di base sui meccanismi cognitivi che sono alla base del linguaggio umano. Tali conoscenze permetteranno di acquisire gli strumenti per analizzare e interpretare in modo critico la realtà linguistica che li circonda (scritta e parlata).

Conoscenze applicate e capacità di comprensione: gli studenti dovranno acquisire la consapevolezza dei diversi usi del linguaggio e quindi sviluppare competenze comunicative diversificate (in funzione dei contesti d'uso della lingua e delle finalità per cui viene usata). Impareranno, inoltre, a relazionarsi in modo dinamico con la realtà esterna, che è fatta di linguaggio, gestendo i rapporti comunicativi con gli altri in modo funzionale ed efficace, sapendo interpretare un testo scritto o un discorso in tutta la loro complessità.

Autonomia di giudizio: lo studente sarà quindi in grado di intraprendere percorsi personalizzati di approfondimento sul funzionamento del linguaggio nei contesti sociali in cui andrà ad operare. In classe, la capacità metalinguistica acquisita gli permetterà di approfondire metodologie e strategie didattiche utili al contesto in cui si trova ad operare, nonché ad analizzare e sintetizzare le informazioni (acquisire, organizzare e riformulare dati e conoscenze provenienti da diverse fonti). Nel campo della mediazione linguistica (es. traduzione), le competenze sul funzionamento del linguaggio e delle lingue consentirà allo studente di sviluppare tecniche per raggiungere obiettivi comunicativi funzionali al/ai messaggio/i che deve trasferire, nonché capacità di formulare giudizi in autonomia (interpretare le informazioni con senso critico e decidere di conseguenza le strategie comunicative da mettere in atto).

Comunicazione: gli studenti saranno in grado di utilizzare il linguaggio (anche specialistico) in modo consapevole e funzionale. Rispetto ad un uso passivo del linguaggio, gli studenti acquisiranno la consapevolezza delle proprietà biologiche e pragmatiche del linguaggio e quindi potranno sviluppare con gli altri riflessioni metalinguistiche adeguate sul suo funzionamento.

Capacità di apprendere: il corso è fondato sull'idea che lo studente deve acquisire capacità di riflessione critica sul linguaggio e sulle sue proprietà (al di là delle classiche nozioni di grammatica). Stimolato dal docente a riflettere ed interagire criticamente rispetto a quanto discusso in classe, lo studente sarà guidato, sulla base delle proprie curiosità ed interessi, ad approfondire tematiche e problemi che emergeranno durante l'interazione docente-discente. Svilupperà pertanto abilità euristiche utili a gestire il processo di apprendimento in autonomia.

METODI DIDATTICI

Didattica frontale con l'ausilio di materiale multimediale

MODALITA' D'ESAME

Dato l'elevato numero di frequentanti il Corso di Linguistica Generale (oltre 200) l'esame verrà svolto tramite test a risposta multipla. Ad ogni modo, i test sono formulati in modo da stimolare lo studente a riflettere criticamente sulle conoscenze acquisite coerentemente con gli obiettivi formativi. In particolare, l'esame mira a valutare il raggiungimento dei seguenti obiettivi didattici:

- Conoscenza dei principi e modelli teorici della ricerca linguistica contemporanea
- Conoscenza dei fondamenti della disciplina
- Capacità di analisi critica delle strutture dei sistemi linguistici

Conoscenza delle basi biologiche delle lingue naturali, del funzionamento e dell'interazione dei diversi livelli del linguaggio.

APPELLI D'ESAME	Le date degli appelli sono periodicamente comunicate nella bacheca online e tramite sistema Esse3. Prossimi appelli: 17.09.2021, 26.10.2021, 15.12.2021 ore 9:30. L'esame si svolgerà accedendo al sito Formazione Online e cliccando sul link "Esame Linguistica Generale 16/09/2020".
ALTRE INFORMAZIONI UTILI	Sarà possibile iscriversi agli appelli d'esame tramite il sistema VOL, con procedura online. Le date degli appelli sono periodicamente comunicate nella bacheca online e tramite sistema Esse3. Per ogni altro tipo di comunicazioni si rinviare alla bacheca online del docente. Il docente riceve il mercoledì dalle 9:00 alle 11:00 nello studio (stanza nr. 18 al I piano) presso l'edificio Codacci-Pisanelli. Indirizzo email: mirko.grimaldi@unisalento.it
PROGRAMMA ESTESO	Il corso affronterà i seguenti argomenti: 1. La lingua e il linguaggio. Comunicazione umana e comunicazione animale. Il laboratorio del linguista e la scatola degli strumenti. Il potere delle parole e le parole del potere (politica, pubblicità, televisione, ecc.). 2. Le principali correnti della ricerca linguistica del Novecento: linguistica comparativa e storica; Saussure e le varie scuole di strutturalismo; Chomsky e il generativismo; linguistica cognitiva, sociolinguistica, pragmalinguistica, linguistica testuale. 3. Le grandi famiglie linguistiche: indoeuropeo, semitico, uralo-altaico, lingue africane, amerindiane, ecc. Cenni di storia e tipologia; molteplicità, varietà e variabilità delle lingue storico-naturali. 4. Nozioni introduttive di fonetica, sintassi, semantica, morfologia e lessico delle lingue naturali. Corso monografico (introduzione alla neurobiologia del linguaggio) affronterà le seguenti questioni ancora aperte: Un bambino apprende la grammatica della lingua nativa nell'arco di 36 mesi, in modo naturale, e senza istruzioni esplicite, grazie a proprietà specifiche del cervello. Quali sono i fondamenti neuronali che permettono a un bambino di estrarre dalla stimolazione acustica gli elementi che compongono la grammatica di una lingua: fonemi, morfemi, parole, sintassi e semantica? Quale network neuronale sovrintende all'apprendimento e all'utilizzo di un sistema linguistico in percezione e produzione? Questa parte del corso intende fornire un quadro sintetico, in una prospettiva critica, di questa disciplina di frontiera che ha accolto una delle sfide più importanti del futuro: catturare i segreti ultimi del cervello per spiegare la nostra natura.
TESTI DI RIFERIMENTO	a. Parte istituzionale: Giorgo Graffi, Sergio Scalise, *Le Lingue e il Linguaggio. Introduzione alla linguistica*, il Mulino, Bologna, 2013. b. Corso monografico Mirko Grimaldi, *Il Cervello fonologico*, Carocci, Roma, 2019